

ARTICOLO

La differenza tra accreditamento ISO/IEC 17025 e certificazione ISO 9001 per i laboratori di prova e taratura

ILAC – International Laboratory Accreditation Cooperation

ILAC - International Laboratory Accreditation Cooperation - ha pubblicato la brochure "Securing testing, measurement or calibration services", un nuovo strumento di informazione sulle attività svolte sotto accreditamento dai laboratori di prova e di taratura.

I laboratori di prova e di taratura accreditati sono in grado di offrire al mercato garanzie sull'affidabilità dei risultati dei servizi di valutazione della conformità forniti - prove, misure e tarature - proprio in virtù dell'accREDITAMENTO.

L'accREDITAMENTO è un processo tramite il quale un ente di terza parte, indipendente e autorevole stabilisce, ai sensi di norme riconosciute ed applicabili, l'imparzialità e la competenza di un'organizzazione - o di un singolo professionista -, di eseguire specifici compiti.

Per quanto riguarda l'accREDITAMENTO dei servizi dei laboratori, la norma internazionale ISO/IEC 17025 definisce i requisiti che un laboratorio deve soddisfare per dimostrare la competenza tecnica del suo personale e la disponibilità di tutte le risorse tecniche, tali da garantire dati e risultati che siano accurati e affidabili per specifiche prove, misurazioni e tarature.

In questo senso, è fondamentale la distinzione tra la certificazione a fronte della norma ISO 9001 del sistema di gestione per la qualità di un laboratorio - rilasciata da un organismo di certificazione - e l'accREDITAMENTO ai sensi della norma ISO/IEC 17025 del laboratorio stesso - rilasciata da un Ente nazionale di accREDITAMENTO.

Il processo di accREDITAMENTO prevede ispettori tecnici esperti, capaci di condurre un'accurata valutazione di tutti gli elementi che inficiano la produzione dei dati tecnici, fra i quali:

- Competenza tecnica del personale.
- Validità e idoneità dei metodi applicati.
- Riferibilità metrologica delle misure e delle tarature ai campioni nazionali e internazionali del sistema SI delle unità di misura.
- Applicazione appropriata dell'incertezza di misura.
- Idoneità, taratura e manutenzione delle attrezzature per le prove.
- Condizioni ambientali in cui si svolgono le prove.
- Campionamento, la gestione e il trasporto degli oggetti di prova.
- Garanzia della qualità dei dati delle prove e delle tarature.

La ISO/IEC 17025 prevede, inoltre, che il sistema di gestione sia conforme ai principi della norma ISO 9001.

Essere in conformità con i requisiti della ISO/IEC 17025 significa, quindi, che il laboratorio soddisfa sia i requisiti tecnici che quelli relativi al sistema di gestione necessari per offrire risultati tecnicamente validi di prove e di tarature.

Inoltre, per assicurare la conformità nel tempo, gli organismi accreditati vengono sottoposti a controlli regolari in modo da poter garantire il mantenimento dei livelli di competenza tecnica necessari. Ai laboratori viene anche richiesto di partecipare a programmi regolari di prove valutative o di confronti inter-laboratorio come dimostrazione continua delle loro competenza.

La certificazione di un laboratorio ai sensi della ISO 9001 effettuata da un organismo accreditato e l'accreditamento ai sensi di ISO/IEC 17025 conferiscono fiducia nei servizi del laboratorio stesso, ma non sono la stessa cosa. Esistono cruciali differenze tra lo scopo, i criteri e gli elementi salienti della ISO 9001 di sistema di gestione per la qualità e quelli della norma ISO/IEC 17025, per l'accreditamento dei laboratori.

La certificazione ai sensi della ISO 9001 non costituisce evidenza che il laboratorio sia in grado di fornire prove o tarature accurate e affidabili. Per esserlo, il laboratorio deve essere accreditato in conformità a ISO/IEC 17025, che contiene requisiti più specifici per la competenza tecnica e l'imparzialità, pur prevedendo anche requisiti per la gestione del sistema della qualità atti a garantire che il laboratorio fornisca servizi affidabili.

I laboratori di prova e i laboratori di taratura accreditati da un Ente di accreditamento firmatario degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA MLA e ILAC MRA, come ACCREDIA, garantiscono la competenza nello svolgimento delle prove e delle tarature in conformità agli standard internazionali.

ACCREDIA è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano. Il suo compito è attestare la competenza, l'imparzialità e l'indipendenza di chi deve garantire un grado elevato di protezione degli interessi pubblici, quali la salute, la sicurezza e l'ambiente.

ACCREDIA è un'associazione privata senza scopo di lucro che opera sotto la vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico e svolge un'attività di interesse pubblico, a garanzia delle istituzioni, delle imprese e dei consumatori.

ACCREDIA ha 67 soci che rappresentano tutte le parti interessate alle attività di accreditamento e certificazione, tra cui 9 Ministeri (Sviluppo Economico, Ambiente, Difesa, Infrastrutture e Trasporti, Interno, Istruzione, Lavoro, Politiche Agricole, Salute), 7 Enti pubblici di rilievo nazionale, i 2 Enti di normazione nazionali, UNI e CEI, 13 organizzazioni imprenditoriali e del lavoro, le associazioni degli organismi di certificazione e ispezione e dei laboratori di prova e taratura accreditati, le associazioni dei consulenti e dei consumatori e le imprese fornitrici di servizi di pubblica utilità come Ferrovie dello Stato ed Enel.

L'Ente è membro dei network comunitari e internazionali di accreditamento ed è firmatario dei relativi Accordi di mutuo riconoscimento, in virtù dei quali le prove di laboratorio e le certificazioni degli organismi accreditati da ACCREDIA sono riconosciute e accettate in Europa e nel mondo.